

DISPOSIZIONI GENERALI

Ai ragazzi e ai genitori.

La scuola si dà, per poter vivere insieme in modo democratico, delle regole che vanno rispettate. Come ogni collettività (società, famiglia, luoghi di lavoro, ecc.) il non rispetto delle “regole” (le leggi, le norme del vivere insieme civilmente, i regolamenti) comporta giustamente dei provvedimenti che la collettività stessa mette in atto.

I provvedimenti che noi docenti prenderemo nei confronti di chi si dovesse comportare in modo incivile, violento, scorretto, non hanno lo scopo di “punire il colpevole”, ma di fare a scuola ciò che anche i genitori fanno a casa, esercitando la loro funzione di tutela e di guida nella crescita e nella maturazione consapevole dei ragazzi.

I docenti cercheranno di:

- rilevare, insieme all’interessato e alla classe, il comportamento scorretto;
- chiederne conto all’interessato, per fargli capire che ognuno è responsabile dei propri atti e comportamenti sbagliati;
- fargli comprendere che per ogni comportamento incivile o violento o sleale, la scuola (come la società, come la famiglia) deve intervenire fermamente con richiami e, nei casi più gravi, con provvedimenti disciplinari i quali salvaguardino sempre la dignità dell’alunno, ma gli facciano comprendere come il comportamento del singolo non deve essere mai causa di danno e di offesa per se stesso e per gli altri.

Noi insegnanti ci auguriamo che, anche in questo ambito educativo, i genitori collaborino con noi, condividendo i nostri obiettivi, che sono di educazione alla crescita e all’autonomia dei ragazzi. Per questo, se sarà necessario, chiederemo sempre il loro aiuto nell’intervenire sempre insieme a noi, per richiamare i figli al rispetto dei propri impegni scolastici e ad un comportamento civile, tollerante, educato e rispettoso nei confronti di coetanei ed adulti.

Il singolo docente, quando sarà necessario, riprenderà singolarmente con un richiamo verbale o scritto sul diario, chi si comporterà in modo scorretto.

Il consiglio di classe e il Dirigente Scolastico, nei casi più gravi, interverranno con un colloquio o con un richiamo scritto, che solo in casi di eccezionali gravità, comporterà la sospensione delle lezioni.

Il collegio Docenti

Il Dirigente Scolastico

PREMESSA

Affinché la scuola diventi concretamente l'ambiente dove il ragazzo possa esprimere al meglio le sue potenzialità, è necessario il rispetto da parte di tutti di alcune regole comuni. Anche il regolamento va inteso perciò come parte del progetto Educativo della scuola. Per un efficace svolgimento di tutte le attività scolastiche, gli alunni lo rispetteranno con scrupolo. Lo stimolo dei genitori aiuterà ad identificarlo come aiuto personale per migliorare la qualità scolastica, e non certamente come imposizione autoritaria da parte dell'istituzione-scuola che ha strutture e vincoli organizzativi molto complessi e che tutti (docenti, personale non docente, alunni, genitori e Dirigente Scolastico) dobbiamo contribuire a far funzionare efficacemente.

INGRESSO A SCUOLA

Al suono del primo campanello esterno, che verrà dato alle ore 7.55, gli alunni, senza correre, entreranno nell'edificio scolastico e raggiungeranno le rispettive classi, dove troveranno i loro insegnanti ad attenderli.

Al suono del secondo campanello, che verrà dato alle ore 8.00, avranno inizio le lezioni.

RITARDI

Gli alunni con giustificazione scritta del ritardo o con richiesta scritta di entrata posticipata / uscita anticipata delle lezioni, saranno giustificati dall'insegnante di classe.

Per la richiesta di uscita anticipata o entrata posticipata i genitori si serviranno degli appositi moduli contenuti nel libretto delle giustificazioni. La compilazione e la consegna del modulo all'insegnante, autorizza la scuola a far uscire-entrare l'alunno da solo. **Tali richieste di entrata-uscita fuori orario devono comunque rivestire carattere di assoluta eccezionalità.**

Gli alunni ritardatari, senza giustificazione scritta dei genitori, saranno ammessi in classe ma **dovranno tassativamente giustificare il giorno seguente.**

Inoltre il ritardo sistematico non può essere accettato, in quanto segno di scarsa responsabilità.

Pertanto l'alunno che esagererà nelle assenze e nei ritardi non sarà più giustificato, se non verrà accompagnato dai genitori o da chi ne fa le veci.

ASSENZE

Sin dal primo giorno di scuola tutti gli alunni devono essere forniti del diario, del quaderno per comunicazioni e del libretto delle assenze, ritirato a scuola e firmato dai genitori o da chi ne fa le veci o comunque da persone delegate che dovranno depositare la firma.

Diario, quaderno personale e libretto delle assenze sono indispensabili per le comunicazioni con le famiglie. **nessun alunno potrà essere riammesso in classe dopo un assenza, se non presenterà regolare giustificazione firmata da uno dei genitori** o da chi ne fa le veci, sull'apposito libretto dove è depositata la firma. Le assenze si giustificano con gli insegnanti della prima ora.

ASSEMBLEE SINDACALI/SCIOPERI DEL PERSONALE SCOLASTICO

In caso di **assemblea sindacale** in orario di lavoro del personale scolastico, la scuola avvertirà le famiglie in tempo utile, tramite avviso scritto sul quaderno personale, circa l'eventuale orario di entrata posticipata o uscita anticipata di ciascuna classe.

In caso di **sciopero** del personale scolastico, la scuola avvertirà, in tempo utile, le famiglie tramite avviso scritto sul quaderno personale, circa la non garanzia del regolare svolgimento del servizio scolastico.

Se non fosse possibile conoscere preventivamente l'adesione del personale allo sciopero, sarà valutata sul momento l'organizzazione e l'eventuale riduzione del servizio della giornata scolastica. In ogni caso gli alunni, qualora venissero accolti a scuola all'inizio delle lezioni, non saranno inviati a casa, se non con preventiva comunicazione scritta ai genitori.

Nel caso in cui i genitori decidano di non inviare il figlio/a a causa dello sciopero, si ritiene utile, nell'ottica di una proficua vigilanza sul ragazzo e per tranquillità dei genitori stessi, che essi comunichino il giorno dopo alla scuola di aver tenuto a casa il figlio/a.

DISPOSIZIONI SANITARIE

Le famiglie degli alunni devono comunicare i recapiti telefonici (abitazione, luogo di lavoro dei familiari, altri recapiti) per eventuali emergenze. Possono inoltre segnalare alla scuola eventuali patologie croniche in atto (es.: diabete, allergie), con indicazioni di procedure terapeutiche e di controindicazioni farmacologiche (con particolare riferimento alle allergie).

Le famiglie degli alunni devono comunicare tempestivamente ogni variazione intervenuta.

In caso di malessere o infortunio lieve, la Segreteria della scuola si metterà in contatto con la famiglia affinché l'alunno venga prelevato da un familiare per gli interventi del caso.

Successivamente i familiari dell'infortunato devono presentare alla Segreteria della scuola l'eventuale documentazione medica attestante il danno subito ed ogni altro elemento valutativo, nonché l'eventuale documentazione di spese sostenute, in modo che la Segreteria possa provvedere all'istruzione della pratica assicurativa.

STIPULA POLIZZA ASSICURATIVA

A tutela degli alunni, la scuola stipula ogni anno una Polizza assicurativa integrativa.

Il versamento delle quote verrà richiesto alle famiglie.

USCITA

Ogni uscita anticipata che abbia carattere di continuità nel tempo, deve essere preventivamente autorizzata dalla Direzione, dietro domanda scritta dei genitori o di chi ne fa le veci.

Nel caso l'alunno venga prelevato non dai genitori ma da un'altra persona, questa deve essere maggiorenne, deve essere munita di delega scritta od essere già stata indicata dalla famiglia in sede di iscrizione, deve esibire un documento di identità ovvero essere riconosciuta dall'operatore.

L'uscita delle classi alla fine delle lezioni avverrà dopo il suono del campanello.

Gli alunni, ordinatamente, si avvieranno dall'aula all'atrio della scuola accompagnati dai relativi insegnanti

CAMBIO DELL'ORA

Durante il cambio dell'ora gli alunni dovranno restare in classe e attendere l'insegnante, senza affollarsi alla porta dell'aula, né tantomeno uscire nel corridoio.

INTERVALLO

Durante l'intervallo, che è una pausa ricreativa e un importante momento di socializzazione per "lo star bene a scuola", gli alunni dovranno tenere un contegno educato e corretto: rimarranno affidati alla vigilanza dell'insegnante che ha tenuto la lezione precedente.

Gli alunni non dovranno affollare il corridoio, né passare da un corridoio all'altro e soprattutto non dovranno comportarsi in modo scorretto, correndo e gridando.

Non dovranno affollare i servizi e rimanere in tali spazi al di là del tempo necessario.

Verranno presi seri provvedimenti disciplinari per quegli alunni o quelle classi che si comporteranno in modo scorretto o violento.

Durante l'intervallo gli insegnanti, per nessun motivo, abbandoneranno gli alunni della propria classe.

Alla buona riuscita della ricreazione contribuirà anche il personale ausiliario.

IL DIARIO SCOLASTICO E IL QUADERNO PERSONALE

Il diario scolastico e il quaderno personale dell'alunno rappresentano un importantissimo strumento ufficiale di comunicazione scuola-famiglia, pertanto devono sempre essere portati a scuola.

Sul **diario scolastico** saranno trascritti in modo completo compiti e lezioni assegnati, non dovranno comparire figurine varie, scritte inutili (spesso volgari), disegni, ecc. Il ragazzo può dare legittimo e libero sfogo alla sua creatività in un agenda o su un diario personale. E' preciso dovere, dopo un'assenza, informarsi presso i compagni o insegnanti per avere precise indicazioni sui compiti e lezioni assegnate.

Sul **quaderno personale** verranno trascritti, in modo chiaro, i risultati delle verifiche scritte e orali, le note disciplinari, le comunicazioni e gli avvisi.

Tale strumento sarà quindi efficace anche per un'autovalutazione dell'alunno stesso.

Naturalmente ogni giorno i genitori dovranno controllare e firmare ciò che è contenuto nel quaderno.

Le giustificazioni delle assenze, i ritardi o uscite anticipate vanno compilate sull'apposito libretto e non sul diario o sul quaderno personale.

MATERIALE DI LAVORO

Viene considerato normale e necessario materiale didattico, da utilizzare nelle varie attività di classe e nei laboratori:

- una scatoletta di fermagli;
- una piccola pinzatrice;
- un paio di forbici a punte arrotondate;
- nastro adesivo;
- stick di colla;
- fogli di protocollo.

E' assolutamente vietato chiedere tale materiale in Segreteria o ai commessi.

Il personale non ne fornirà perché è preciso dovere dell'alunno portare a scuola tutto il materiale per lavorare. Tale materiale sarà tenuto in cartella.

I genitori sono invitati a controllare attentamente i loro figli affinché non portino a scuola: temperini, tagliacarte di metallo o altri arnesi che potrebbero essere pericolosi per loro stessi e per gli altri alunni.

Piuttosto si esortano i genitori a verificare che i ragazzi portino tutto il necessario (materiale didattico, merenda, tuta, strumento, chiavi, quaderni, ombrello, ecc) e ad **astenersi dal venire continuamente a scuola per rimediare alle dimenticanze dei figli. Ciò nell'ottica di una proficua conquista di autonomia e responsabilità da parte del ragazzo stesso.**

EDUCAZIONE FISICA – ESONERI

La procedura per l'esonero dalle lezioni pratiche di educazione fisica si attua presentando alla Segreteria della scuola:

- 1) domanda della famiglia;
- 2) certificato medico con l'indicazione del periodo dell'esonero.

LE COMUNICAZIONI TRA SCUOLA E FAMIGLIA

Si pregano vivamente i genitori di controllare sistematicamente il diario dei figli e il quaderno personale.

I docenti chiedono ai genitori di firmare tempestivamente le comunicazioni, in modo che il passaggio di informazioni tra la scuola e la famiglia sia rapido ed efficace, nell'interesse di tutti. I docenti invitano i genitori a controllare periodicamente anche i quaderni, in modo da poter conoscere il percorso effettuato e i risultati raggiunti.

I colloqui con i professori avranno luogo secondo un calendario fissato e comunicato alle famiglie.

RESPONSABILITA' ALUNNI

Gli alunni dovranno mantenere un contegno corretto ed educato e osservare inoltre le regole fondamentali di igiene e pulizia, non sporcando l'aula e utilizzando i servizi in modo civile.

I ragazzi sono tenuti a venire a scuola con un abbigliamento adeguato all'ambiente lavorativo, ciò significa che non saranno tollerati indumenti poco decorosi. **Gli alunni che non osserveranno tale regolamento dovranno essere accompagnati a scuola dai genitori.**

Gli alunni sono responsabili del buon uso e della conservazione del materiale didattico.

Ciò in considerazione del principio di rigoroso rispetto dei beni comuni, che tutti abbiamo il diritto e il dovere di salvaguardare. A tale proposito il Consiglio di Istituto ha fatto proprie alcune indicazioni contenute nella delibera n. 134 4/3/92 del Consiglio Scolastico Provinciale:

“Affermato il principio che il rispetto dei beni comuni, e nel caso particolare dei locali della scuola, è dovere civico, e che lo spreco si configura come forma di violenza e inciviltà, e constatato che tale principio è stato condiviso e accettato da tutte le componenti della scuola, il Consiglio di Istituto, al fine di evitare che la ingente spesa sostenuta dalla collettività per assicurare un luogo di lavoro dignitoso, si risolva in uno spreco a causa di atteggiamenti irresponsabili, quando non vandalici, delibera di stabilire per il futuro i seguenti principi di comportamento:

- 1) chi venga riconosciuto responsabile di danneggiamenti dei locali è tenuto a risarcirne il danno;**
- 2) in caso che il responsabile o i responsabili non vengano individuati, sarà la classe, come gruppo sociale, ad assumersi l'onere del risarcimento, e ciò relativamente agli spazi occupati dalla classe nella sua attività didattica.”**

Si chiarisce che tale principio di eventuale corresponsione del danno provocato vale a maggior ragione nel caso di uscite didattiche, visite ai musei, viaggi di istruzione, laboratori esterni, ecc., poiché il comportamento degli alunni della scuola deve essere improntato, nelle uscite all'esterno, ad un autocontrollo ancora più rigoroso.

FURTI – SMARRIMENTI – RESPONSABILITA' – TELEFONI CELLULARI

E' opportuno che gli alunni non portino con sé somme di denaro e comunque, in ogni caso, sono tenuti a custodire adeguatamente i propri oggetti personali di cui sono i soli responsabili.

E' severamente vietato l'uso di telefoni cellulari a scuola (anche durante gli intervalli): per comunicazioni urgenti e per gravi motivi gli alunni possono infatti da sempre telefonare dalla Segreteria.

Qualora un alunno venisse trovato con telefonino acceso o spento questo verrà requisito dall'insegnante che lo consegnerà esclusivamente al genitore.

La scuola declina fermamente ogni responsabilità circa eventuali furti, smarrimenti o danneggiamenti di oggetti e telefoni cellulari degli alunni.

REGOLAMENTO MENSA SCOLASTICA

E' importante ricordare che l'intervallo tra le lezioni del mattino e quelle pomeridiane va vissuto come qualsiasi altro momento della giornata scolastica, nel massimo rispetto delle persone e dell'ambiente.

In particolare gli alunni ammessi alla refezione scolastica dovranno:

- premunirsi di portare con sé in refettorio l'occorrente per un'eventuale ricreazione all'aperto (maglione, giubbotto, ecc);
- curare la propria igiene prima e dopo il pasto;
- prima di entrare in aula mensa, attendere in fila per classe, senza correre per il corridoio;
- a tavola mantenere un comportamento corretto, senza alzarsi dal proprio posto, ma rivolgersi per qualsiasi necessità agli insegnanti;
- parlare con tono di voce moderato
- mantenere a tavola un comportamento educato e corretto nei riguardi degli altri e del cibo;
- terminato il pranzo, attendere educatamente che gli altri abbiano finito;
- collaborare con gli insegnanti quando viene da loro richiesto di eseguire qualche facile compito o di rimediare ad "incidenti" (es: asciugare l'acqua versata, raccogliere posate o altro caduto dal tavolo);
- non correre nei corridoi;
- svolgere la ricreazione nel luogo e nei modi consentiti dagli insegnanti;
- se la ricreazione avviene in cortile non è consentito allontanarsi dalla vista degli insegnanti, arrampicarsi sulle strutture metalliche della pallacanestro, salire nelle aule, prelevare palloni dalla palestra; occorre l'autorizzazione degli insegnanti per recarsi ai servizi.

Non è consentito consumare cibo o bevande non fornite dalla mensa stessa durante il servizio regolare.

Gli alunni che non osserveranno queste semplici regole di igiene e buona educazione potranno essere sospesi dalla mensa scolastica in qualsiasi periodo dell'anno.